



Ministero della Pubblica Istruzione

CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"

CON ANNESSE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

CORSO MAZZINI, 51 - 88100 Catanzaro Tel. Segreteria: 0961/741155 - Fax 0961/744768 -

Tel. Direzione: 0961/741744

Cod. Mecc.: CZVC01000A - E-mail: czvc01000a@istruzione.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 23 novembre 2010 alle ore 13,30 nei locali del Convitto Nazionale " P. Galluppi" di Catanzaro

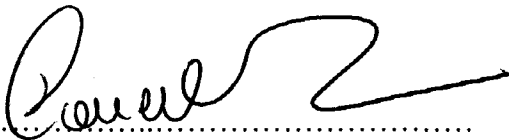
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 12/10/2010;

ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi all' A.T.P. di Catanzaro senza che siano pervenuti rilievi;


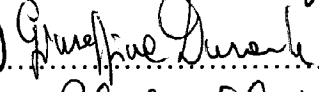
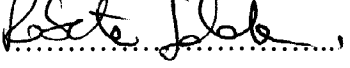
VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica CONVITTO NAZIONALE "P.GALLUPPI" CON ANNESSE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicolò Riccardi Cancelliere..... 

PARTE SINDACALE

	CAPALBO SALVATORE (SNALS) 
RSU	DURANTE GIUSEPPINA (GILDA) 
	SALVATORE ROBERTA (ANQUAD) 
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL..... CISL/SCUOLA..... UIL/SCUOLA..... SNALS/CONFSAL..... GILDA/UNAMS.....



Ministero della Pubblica Istruzione

CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"

CON ANNESSE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

CORSO MAZZINI, 51 - 88100 Catanzaro Tel. Segreteria: 0961/741155 - Fax 0961/744768 - Tel. Direzione: 0961/741744

Cod. Mecc.: CZVC01000A - E-mail: czvc01000a@istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 12 ottobre 2010 alle ore 10.00 nel locale della presidenza del Convitto Galluppi di Catanzaro viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Convitto P. Galluppi e delle scuole annesse.

La presente Ipotesi sarà inviata all' ATP di Catanzaro, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicolò Riccardi Cancelliere

PARTE SINDACALE

Sig. Capalbo Salvatore (SNALS)

RSU

Sig.ra Durante Giuseppina (GILDA)

Sig.ra Salvatori Roberta (ANQUAP-CIDA)

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

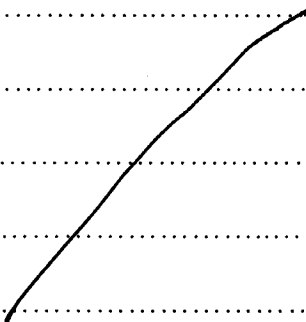
CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2010/11.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al

Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato all'ingresso dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra nell'aula Magna concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del servizio mensa, per cui n. 22 unità di personale ausiliario e n. 5 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve

assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si rende disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente-educativo

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti-educatori di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente ed il DSGA possono disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. rotazione
 - c. disponibilità espressa dal personale

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 86.616,00 + € 63.422,37 economie per un totale di € **150.038,37** (lordo Stato) per il **CONVITTO**
3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 16.086,00 + € 6.788,76 per un totale di € **22.874,76** (lordo Stato) per la **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
4. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 23.304,00 + € 6.788,76 per un totale di € **30.092,76** (lordo Stato) per la **SCUOLA PRIMARIA**

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

CONVITTO

- | | |
|--|-------------|
| a. Funzioni strumentali al POF (lordo Stato) | € 2.015,46 |
| b. Incarichi specifici del personale ATA (lordo Stato) | € 17.423,90 |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- | | |
|--|------------|
| a. Funzioni strumentali al POF (lordo Stato) | € 4.654,97 |
|--|------------|

SCUOLA PRIMARIA

- | | |
|--|------------|
| a. Funzioni strumentali al POF (lordo Stato) | € 5.644,16 |
|--|------------|

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise, in proporzione al numero degli addetti in organico di diritto tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del:
 - personale docente scuola primaria budget + economie lordo dipendente € 16.191,42 + € 5.115,87 = € 21.307,29
 - personale docente scuola secondaria di I° budget + economie lordo dipendente € 11.022,08 + € 5.115,87 = € 16.137,95
 - personale educativo budget + economie lordo dipendente € 24.123,57 + € 23.896,90 = € 48.020,47
 - per le attività del personale ATA budget + economie lordo dipendente € 37.088,47 + € 23.896,90 = € 60.985,37

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente ed educativo è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

CONVITTO - PERSONALE EDUCATIVO

- a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratore del dirigente, coordinatori semiconvitto e convitto ecc.): min. 10 % max 15 %
- b. supporto alla didattica (responsabili dei laboratori): min. 7 % max 12 %
- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile viaggi d'istruzione, responsabile legalità, responsabile attività sportive, responsabile convittori e tutor neo-immessi ecc.): min. 10% max 15%
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: min 27% max 32%
- e. attività d'insegnamento (corsi di recupero): min 6% max 11%
- f. altre attività convittuali e semiconvittuali: min. 22% max 27%

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- g. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (coordinatori del dirigente, comm. orario ecc.): min 17% max 22%
- h. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, ecc.): min 17% max 22%
- i. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento e legalità, responsabile infortuni, responsabile ambiente e salute, responsabile viaggi d'istruzione, responsabile attività motorie, responsabile ed. stradale e patentino ecc.): min 17% max 22%
- j. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: min 12% max 17%

- k. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): min 22% max 27%

SCUOLA PRIMARIA

- l. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (coordinatori del dirigente.): min 9% max 15%
- m. supporto alla didattica (coordinatori di classe, ecc.): min. 9 % max 15%
- n. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile invalsi, responsabile attività motorie, responsabile ambiente e salute,): min.7% max 12%
- o. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: min 47% max 52%
- p. attività d'insegnamento (corsi di recupero, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc): min 13% max 19%

CONVITTO - PERSONALE ATA

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse del fondo d'istituto specificate:

- | | |
|---|-------------------------------|
| a. intensificazione del carico di lavoro, per sostituzione di colleghi assenti, per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse: | € 26.610,00 (min 40% max 45%) |
| b. lavoro straordinario: | € 22.000,00 (min 33% max 39%) |
| c. Incarichi per le figure sensibili | € 2.250,00 (min 2% max 5%) |
| d. Altre attività convittuali e semiconvittuali | € 10.125,37 (min 14% max 19%) |
| e. Totale spesa | € 60.985,37 |

2. La spesa complessiva trova copertura, per la maggior parte, nel fondo d'istituto spettante per l'anno 2010(4/12) e per l'anno 2011 (8/12) – (vedasi tabella allegata di calcolo del fondo di istituto), per la restante parte nelle economie sul fondo d'istituto degli anni precedenti.

Le percentuali sopraindicate possono essere modificate e/o integrate tra le aree fermo restando il limite del tetto di spesa complessivo.

3. -Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale o a una riduzione proporzionale se le disponibilità fossero inferiori.

Per ciò che riguarda i compensi relativi ai progetti PON e POR, fermo restando le percentuali stabilite dalla normativa vigente, si concorda di delegare il GOP alla quantificazione delle somme e dei destinatari dei compensi relativi nei limiti della copertura finanziaria.

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Le prestazioni aggiuntive non a carico del Fondo d'Istituto saranno individuate con incarico del Dirigente scolastico e compatibilmente con la copertura finanziaria.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e durante la sospensione delle attività didattiche.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - complessità area/settore
 - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 1.200,00 per n. 2 unità di personale tecnico
 - € 6.000,00 per n. 5 unità di personale amministrativo
 - € 5.500,00 per n. 14 unità di collaboratori scolastici

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente alle aree per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è individuato nella persona del Dirigente Scolastico.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni piano dell'istituto e per il servizio notturno sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

3. Alle figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibile viene destinato un budget complessivo pari a €2.250,00 gravante sul fondo dell'istituzione scolastica- area ata.

Art. 26 – partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento

1. Per la partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento organizzate da amministrazioni a livello centrale o periferico, da Convitti, da Istituzioni scolastiche, da soggetti qualificati per le attività di formazione ed aggiornamento riconosciuti dal MPI con D.M.177/00, si decide che per la partecipazione del Rettore, Direttore SS.GG.AA e n° 1 educatore, le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del Convitto. Nel caso di eventuali necessità il Rettore può autorizzare ulteriori figure.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente, considerando la percentuale del 70% la soglia minima per considerare l'obiettivo completamente raggiunto.

Art. 29 – Decurtazione della retribuzione accessoria in caso di assenze

1. La corresponsione dei predetti compensi (anche di natura forfetaria) a carico FIS e per Figure strumentali e Incarichi specifici sia per personale docente, educativo ed ATA, verrà effettuata previa avvenuta prestazione e in ogni caso porterà a una decurtazione del 10% per coloro che durante il periodo 01/09/2010 al 31/08/2011 avranno superato il limite di 30 giorni di assenze dal servizio del 10% in più per ogni mese di assenza oltre i primi 30 gg
(-superiore a 30gg dal 31 al 60 giorno decurtazione del 10%;
- dal 61 al 90 giorno decurtazione del 20%;
-dal 91 al 120 giorno decurtazione del 30%;
-dal 121 al 150 giorno decurtazione del 40%;
-dal 151 al 181 giorno decurtazione del 50%, etc) .



Ministero della Pubblica Istruzione

CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"

CON ANNESSE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

CORSO MAZZINI, 51 – 88100 Catanzaro Tel. Segreteria: 0961/741155 – Fax 0961/744768 - Tel. Direzione: 0961/741744

Cod. Mecc.: CZVC01000A - E-mail: czvc01000a@istruzione.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA del DSGA SULLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- VISTO il D.Lgs n. 297/1994;
- VISTO il D.Lgs n. 626/1994;
- VISTO il CCNL del 04/08/1995;
- VISTO il D.Lgs n.2427/1996;
- VISTO il D.M. 292/1996;
- VISTO il CCNQ del 07/05/1996;
- VISTA la Legge n. 59/1997 art. 21;
- VISTO il D.M. n. 382/1998;
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999 art.14;
- VISTO il CCNL del 26/05/1999;
- VISTO il CCNI del 31/08/1999;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001 art. 25;
- VISTO il D. Lgs n. 196/2003, art. 17;
- VISTO l'Accordo MIUR- OO.SS. del 10/05/2006;
- VISTO il CCNL del 29/11/2007, artt. 46,47,50,51,53,54,62,66,88;
- VISTO il D.Lgs n. 81/2008;
- VISTA la sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008;
- VISTO il CCNI – Formazione del personale docente e ata del 04/07/2008;
- VISTO l'Accordo MIUR-OO.SS. del 20/10/2008, nonché l'Accordo sulla seconda posizione economica del 12/03/2009;
- VISTO il CCNL del 23/01/2009 – biennio economico 2008-2009;
- VISTO il D. Lgs n. 150 del 27/10/2009;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs 150;
- VISTE le direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico;
- VISTO l'organico del personale ATA;
- VISTO il POF ed il PEI per l'a.s. 2010/2011;
- TENUTO CONTO del Fondo d'Istituto spettante per il periodo settembre/dicembre 2010 e gennaio/agosto 2011;
- TENUTO CONTO del Piano delle Attività del personale ATA redatto in conformità dell'art. 53 CCNL 29/11/2007 adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 8346 del 12/10/2010;
- VISTO l'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001;
- TENUTO CONTO della Circolare n. 7 del 13/05/2010 della Funzione Pubblica;

Illustra quanto segue:

Il Convitto Nazionale " P. Galluppi" con annesse Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di Catanzaro ha per il periodo 01/09/2010 - 31/08/2011, come da organico, la seguente popolazione scolastica diretta suddivisa in varie classi ed indirizzi ed indiretta tra personale docente ed ATA:

periodo 01/09/2010 – 31/08/2011			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA	QUANTITA' Scuola Primaria	QUANTITA' Scuola Second. 1° grado	QUANTITA' Convitto

DOCENTI	24	15	42
ALUNNI	387	251	60
CLASSI	17	9	
PERSONALE ATA			66

I fondi erogati ed accertati per l'anno scolastico 2010/2011, oltre a quelli occorrenti per le spese standard (supplenze brevi e saltuarie, ore eccedenti, indennità di funzioni superiori e reggenze, indennità di amministrazione e direzione), non soggetti a contrattazione integrativa a livello di istituto, sono quelli riportati nei seguenti quadri sinottici:

SCUOLA PRIMARIA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"			
CCNL 23/01/2009 Art. 4.	UNITA'	Parametri LORDO Stato	
- Sedi di erogazione del servizio	1	4.056,00	4.056,00
- Addetti organico di diritto	24	802,00	19.248,00
Totale F.I.S.			23.304,00
Totale FIS calcolato			23.304,00
Totale Generale Indennità Direzione			-1.817,99
Economie Lordo Stato			+6.788,76
Totale FIS			28.274,77
Totale generale FIS Scuola primaria disponibile 2010/2011			28.274,77
Somma disponibile per contrattazione			28.274,77

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"			
CCNL 23/01/2009 Art. 4.	UNITA'	Parametri LORDO Stato	
- Sedi di erogazione del servizio	1	4.056,00	4.056,00
- Addetti organico di diritto	15	802,00	12.030,00
Totale F.I.S.			16.086,00
Totale FIS calcolato			16.086,00
Totale Generale Indennità Direzione			-1.459,70
Economie Lordo Stato			+6.788,76
Totale FIS			21.415,06
Totale generale FIS Scuola secondaria 1°grado disponibile 2010/2011			21.415,06
Somma disponibile per contrattazione			21.415,06

CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"			
CCNL 23/01/2009 Art. 4.	UNITA'	Parametri LORDO Stato	
- Sedi di erogazione del servizio	0	4.056,00	//
- Addetti organico di diritto	108	802,00	86.616,00
Totale F.I.S.			86.616,00
Totale FIS calcolato			86.616,00
Totale Generale Indennità Direzione			-5.387,62
Economie Lordo Stato			+63.422,37
Totale FIS			144.650,75
Totale generale FIS CONVITTO disponibile 2010/2011			144.650,75
Somma disponibile per contrattazione			144.650,75

Visto l'ulteriore quadro analitico di risorse che sono anch'esse, tutte oggetto di contrattazione integrativa di istituto per il corrente anno scolastico 2010/2011:

Tipologia Attività Scuola Primaria	Totale Lordo Stato
Funzioni strumentali al POF Budget 2010/2011+economie €5.644,16+2.052,74 lordo stato	€ 7.696,90
FIS 2010/2011 + economie € 21.486,01+6.788,76	€ 28.274,77

TOTALE COMPLESSIVO	€ 35.971.67
---------------------------	--------------------

Tipologia Attività Scuola Secondaria 1° grado	Totale Lordo Stato
Funzioni strumentali al POF Budget 2010/2011+economie € 4.654,98+2.052,74 lordo stato	€ 6.707,72
FIS 2010/2011 + economie € 14.626,30+6.788,76	€ 21.415,06
TOTALE COMPLESSIVO	€ 28.122,78

Tipologia Attività Convitto	Totale Lordo Stato
Funzioni strumentali al POF Budget 2010/2011+economie € 2.015,46 + 0,00 lordo stato	€ 2.015,46
Incarichi specifici budget 2010/2011 + economie €17.423,90 Lordo stato	€ 17.423,90
FIS 2010/2011 + economie € 81.228,38 + 63.422,37	€ 144.650,75
TOTALE COMPLESSIVO	€ 164.090,11

Tenuto conto di quanto deciso in sede di contrattazione, si evince il seguente utilizzo delle risorse:

SCUOLA PRIMARIA UTILIZZO FIS	MINIMO	MAX
Supporto al Dirigente Scolastico e al modello organizzativo (coordinatori del dirigente)	€ 1.917,66	€3.196,09
Supporto alla didattica (coordinatori di classe, ecc)	€ 1.917,66	€3.196,09
Supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, invalidi, attività motorie, ambiente e salute)	€1.491,51	€ 2.556,87
Progetti e attività di arricchimento dell'attività formativa non curriculare	€10.014,00	€11.079,79
Attività d'insegnamento(corsi di recupero, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc)	€2.769,00	€4.048,39
TOTALE FIS DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	€18.109,83	€ 24.077,23
Funzioni strumentali Scuola Primaria	€ 7.696,90	
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO UTILIZZO FIS	MINIMO	MAX
Supporto al Dirigente Scolastico e al modello organizzativo (coordinatori del dirigente)	€ 2.743,45	€ 3.550,35
Supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, ecc)	€ 2.743,45	€ 3.550,35
Supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento e legalità, invalidi, attività motorie, ambiente e salute, viaggi istruzione, ed. stradale)	€ 2.743,45	€ 3.550,35
Progetti e attività di arricchimento dell'attività formativa non curriculare	€ 1.936,55	€ 2.743,45
Attività d'insegnamento(corsi di recupero, alfabetizzazione alunni stranieri, sportelli didattici, flessibilità oraria, ecc)	€3.550,35	€ 4.357,25
TOTALE FIS DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	€13.717,25	€ 17.751,75
Funzioni strumentali Scuola Secondaria 1° grado	€ 2.322,25	
CONVITTO – PERSONALE EDUCATIVO UTILIZZO FIS	MINIMO	MAX
Supporto al Dirigente Scolastico e al modello organizzativo (Collaboratore del dirigente, coordinatori semiconvitto e convitto, ecc)	€ 4.802,05	€7.203,07
Supporto alla didattica (responsabili dei laboratori, ecc)	€ 3.361,43	€ 5.762,46
Supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, attività sportive , viaggi istruzione,legalità, convittidi, tutor neo-immessi, ecc)	€ 4.802,05	€7.203,07
Progetti e attività di arricchimento dell'attività formativa non curriculare	€12.965,53	€15.366,55
Attività d'insegnamento(corsi di recupero)	€ 2.881,23	€ 5.282,25
Altre attività convittuali e semiconvittuali	€10.564,50	€ 12.965,53
TOTALE FIS CONVITTO – PERSONALE EDUCATIVO	€ 39.376,79	€53.782,93
Funzioni strumentali Personale Educativo	€ 2.015,46	
CONVITTO – PERSONALE ATA- UTILIZZO FIS	MINIMO	MAX
Intensificazione del carico di lavoro, per sostituzione colleghi assenti, per lo Svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse	€24.394,15	€27.443,42
Lavoro straordinario	€20.125,17	€23.784,29
Incarichi per le figure sensibili	€ 1.219,71	€3.049,27
Altre attività convittuali e semiconvittuali	€ 8.537,95	€ 11.587,22
TOTALE FIS CONVITTO – PERSONALE ATA	€54.276,98	€65.864,20
INCARICHI SPECIFICI	€ 17.423,90	

Rilevato che l'accordo in esame si è svolto sulle materie e nei limiti stabiliti dal D.Lvo 150/09 , nel rispetto degli organi collegiali (Consiglio d'Istituto e Collegio dei Docenti) ed individuali (Dirigente Scolastico e Direttore SGA);

Visto che i costi derivanti dall'accordo di contrattazione integrativa d'istituto per l'a.s. 2010/2011 trovano copertura nelle disponibilità finanziarie d'istituto, in parte iscritte nel programma annuale

dell'esercizio finanziario corrente e che per l'altra parte saranno iscritte nel programma annuale dell'esercizio finanziario 2011;

Tenuto conto che a fronte di un'assegnazione complessiva quantificata in :

- Personale docente scuola primaria budget + economie lordo STATO . € 21.486,01+€ 6.788,76 = **€ 28.274,77**
- Personale docente scuola secondaria 1° grado budget+economie lordo STATO € 14.626,30+€6.788,76= **€ 21.415,06**
- Personale Educativo ed ATA budget + economie lordo stato 81.228,38+€ 63.422,37= **€ 144.650,75**

è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse sottoindicata:

Scuola Primaria Assegnazione totale € 28.274,77	Utilizzo minimo €18.109,83	Utilizzo massimo € 24.077,23
Scuola Sec. 1° grado Assegnazione totale € 21.415,06	Utilizzo minimo €13.717,25	Utilizzo massimo € 17.751,75
Convitto – Personale Educativo - ata € 144.650,75	Utilizzo minimo Educ € 39.376,79	Utilizzo massimo Educ € 53.782,93
	Utilizzo minimo ata € 54.276,98	Utilizzo massimo ata € 65.864,20

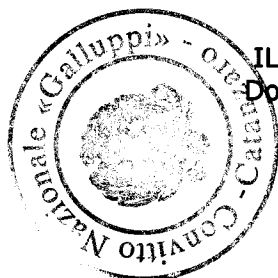
Considerato che, ai sensi dell'art. 40 comma 3 del Decreto Legislativo 165/01 e successive modificazioni, non sono state rilevate nell'accordo in esame la presenza di clausole contrattuali difformi rispetto alle disposizioni di legge e alle norme di grado superiore.

Pertanto alla luce di quanto sopra riportato **RITIENE** che si possa sottoporre la presente relazione comprensiva di tutti gli allegati citati, compreso l'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto all'A.T.P. di Catanzaro, per l'acquisizione del parere relativo alla CERTIFICAZIONE di Compatibilità Finanziaria.

Una volta acquisito il controllo relativo alla compatibilità finanziaria, trascorsi 30 giorni senza rilievi la contrattazione diviene definitiva e produttiva di effetti.

Il contratto definitivo, le relazioni a corredo e la certificazione saranno inviate all'ARAN e al CNEL e saranno affisse all'albo della scuola.

Catanzaro, 18/10/2010



IL DIRETTORE SS.GG.AA.
Dott.ssa Roberta Salvatori



Ministero della Pubblica Istruzione

CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"

CON ANNESSE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

CORSO MAZZINI, 51 – 88100 Catanzaro

Tel. Segreteria: 0961/741155 – Fax 0961/744768 - Tel. Direzione:0961/741744

Cod. Mecc.: CZVC01000A - E-mail: czvc01000A@istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2010/11

Il Convitto Galluppi è un' istituzione scolastica in grado di rispondere efficacemente alle molteplici richieste che provengono dal territorio , potendo offrire residenzialità e semiresidenzialità ad un numero consistente di allievi a cui è garantita un'istruzione ed una formazione adeguata alle richieste dell'attuale complessa società. Gli allievi delle due scuole annesse usufruiscono dei servizi e delle opportunità che il semiconvitto offre loro,garantendo un reale diritto allo studio ed un confronto quotidiano tra allievi, educatori e docenti , che, nel reciproco rispetto della diversità dei ruoli e delle opinioni, ha come fine ultimo quello di promuovere la maturazione culturale,personale , del senso di responsabilità e lo sviluppo di quelle capacità di analisi e critiche che consentiranno scelte consapevoli ed assolutamente autonome nei momenti importanti della loro vita.

Il Consiglio di Istituto ha individuato tra le priorità da perseguire quella di promuovere sempre più la qualità dei processi formativi e l'innovazione nei processi di apprendimento, favorendo in ogni ambito trasparenza e comunicazione ed ampliando ulteriormente lo spazio dedicato alle attività extracurricolari, progettate anche in collaborazione con soggetti esterni.

Le figure create e le iniziative programmate per favorire una reale,continua ed intelligente interazione tra docenti ed educatori , consentiranno agli allievi di raggiungere più facilmente il successo formativo; inoltre sono stati predisposti strumenti,sia interni che esterni, di monitoraggio e di verifica finale per la valutazione dell'offerta formativa erogata.

Nella contrattazione integrativa sono state rispettate totalmente le indicazioni emerse nelle riunioni degli organi collegiali, ed essa risulta pienamente rispondente agli obiettivi del POF.

Per poter realizzare le priorità indicate dal Consiglio di Istituto si è ritenuto di utilizzare una percentuale del FIS compresa tra un minimo del 9% e un massimo del 22% per il supporto al D.S. per l'organizzazione scolastica; tra il 7% e il 22% per il supporto alla didattica e all'organizzazione della stessa; tra il 20% e il 50% per l'attività progettuale; tra il 10% e il 30% per attività di insegnamento; tra il 22% e il 27% altre attività convittuali e semiconvittuali. Inoltre si è investito molto sull'uso continuo e diffuso delle nuove tecnologie,

che in quest'ultimo periodo sono state notevolmente implementate (Lab. Informatico, Lab. Musicale, LIM, etc...), e sulla ricerca di nuovi modelli didattici che possono essere più accattivanti e rispondenti alle esigenze dei giovani di oggi. Ovviamente è stato programmato un piano di formazione per docenti ed educatori che consenta loro di affrontare con maggiore incisività le nuove sfide.

Infine si procederà , sia tramite l'utilizzo di risorse interne, sia tramite convenzioni ed accordi con associazioni ed esperti esterni , al potenziamento delle attività extracurricolari (attività motoria, attività musicale,attività teatrale,minibasket,scuola calcio, atletica leggera, etc..).

Tutti gli interventi avranno come scopo quello di rafforzare nei nostri allievi il rispetto consapevole di Principi e Valori universali condivisi, la disponibilità ad ascoltare l'altro e se necessario ad aiutarlo con tutte le proprie forze, il senso di responsabilità , di giustizia, di legalità e di libertà. Un altro aspetto particolarmente qualificante è quello di indirizzarli verso un'educazione alla cittadinanza, vista nel senso più ampio, che è condizione necessaria per essere un buon cittadino , consapevole dei suoi Diritti e dei suoi Doveri,che, in piena libertà, sa perfettamente "vivere", oggi nella sua città e domani nel mondo . Ovviamente perché nelle " educazioni" si possano cogliere risultati significativi è necessario che la famiglia e le altre agenzie educative collaborino in stretta sinergia tra di loro e con la scuola. Chiaramente l'acquisizione graduale di una sempre più consapevole e solida preparazione scientifica ed umanistica e le relative competenze che da questa possono scaturire sono l'obiettivo ultimo a cui tutte le componenti debbono tendere.

Durante la contrattazione è stata assolutamente evitata la distribuzione a pioggia delle risorse ed è stato stabilito l'obbligo che in tutti i progetti finanziati con il FIS vengano fissati degli indicatori misurabili che possano valutare in quale percentuale i risultati attesi, alla fine di un progetto, siano stati realizzati e quale deve essere la soglia minima da raggiungere per essere retribuito. Anche le attività saranno monitorate e sottoposte a verifiche qualitative. Nella presente contrattazione non si è contrattato sugli organici, sulle procedure di reclutamento,sulle libertà di insegnamento,sulle competenze degli organi collegiali, sulle competenze del dirigente,sull'organizzazione degli uffici e sulle misure inerenti i rapporti di lavoro; si è invece contrattato sull'attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, su modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali e contingente di personale ex legge 146/90 e sui criteri per la ripartizione del fondo di istituto.

Ovviamente questa contrattazione non contiene alcun elemento che sia incompatibile con il quadro normativo risultante dal decreto 150.

Catanzaro 18/10/2010



Il Dirigente Scolastico
Nicola Ricci di Cancelliere